



Gita **in treno senza bici**

Prenotazione obbligatoria

Giornate FAI di Primavera Ferrara

Domenica, 25 Marzo 2018

Accompagnatori: Massimo, Monica

Evento aperto anche a non-soci

Ritrovo Padova stazione FFSS, di fronte alla biglietteria alle 8:50

Ritrovo alternativo a Ferrara, stazione FFSS alle 10:15

Ritorno previsto alle 18:00

OGNUNO DEVE PROVVEDERE ALL'ACQUISTO DEL BIGLIETTO DEL TRENO.

Descrizione: Giro in città a piedi con visite:

- alla Chiesa di Santa Teresa di Gesù
- a Palazzo Gulinelli - Canonici Mattei

Visitate il sito FIAB-Padova.it e seguiteci su Facebook [FiabPadova](https://www.facebook.com/FiabPadova)

Dettagli organizzativi

Info per questa gita: Massimo 3384016629, Monica 335345460

Iscrizione obbligatoria: via email a fiabpadovaadbprenotagite@gmail.com

Ritrovo: Stazione FFSS Padova 08:50 puntuali

Ritrovi alternativi: Stazione FFSS Ferrara 10:15 puntuali,

Ritorno previsto: ore 18:00

Visite: vedi sotto

Contributo:

€ 3,00 per soci FIAB,

€ 6,00 per i non soci FIAB,

comprensivi di assicurazione, contributo al FAI, spese organizzative.

Regolamento Escursioni

Il fatto stesso di partecipare ad una gita organizzata da FIAB Padova implica la conoscenza e l'accettazione del *Regolamento Escursioni dell'Associazione* accessibile su www.FIAB-Padova.it



Chiesa di Santa Teresa di Gesù

Chiesa e monastero di clausura visibili in via Borgovado a pochi metri dalla basilica di Santa Maria in Vado, fondati nel XVIII secolo, erano retti dalle carmelitane scalze che ancora oggi vi si trovano dentro in preghiera.

Questo edificio, spesso ingiustamente irreperibile nelle guide turistiche perché chiaro testimone dell'architettura settecentesca.

La costruzione avvenne fra il 1781 ed il 1788 a cura dell'architetto Gaetano Barbieri e in quest'ultimo anno fu dedicata alla Trasverberazione del Cuore di Santa Teresa di Gesù, fondatrice delle carmelitane scalze, nata ad Avila (Vecchia Castiglia, Spagna) nel 1515 e morta ad Alba de Tormes (Salamanca) nel 1582.

Chiesa a pianta circolare con cupola e alto tiburio e tribuna.



Palazzo Gulinelli - Canonici Mattei

Alcune fonti fanno risalire il primitivo Palazzo alla fase di ampliamento della città, avviata da **Ercole I** con l'**Addizione Ercolea**, e lo attribuiscono alla **famiglia Dall'Armi**. Tuttavia, non sono stati trovati, durante le ricerche, notizie sufficienti a supporto di questa tesi.

Al 1597, la pianta della città, redatta da Borgatti nel 1895, mostra il sedime di un edificio appartenente al signor Domenico Correggiari. Successivamente, nel 1799, l'Ing. Luigi Passega redige una perizia con allegato il rilievo della pianta del Palazzo, del cortile e degli annessi. Nel 1844 il Palazzo viene acquistato dall'avvocato conte **Giacomo Gulinelli**, e nel 1863 il figlio Luigi completa le opere di ristrutturazione su progetto dell' **Ing. Giovanni Biondini**. Nel 1944 l'edificio è danneggiato a causa dei bombardamenti che colpiscono la città il 28 gennaio; i danni verranno riparati fra il 1946-48, periodo nel quale vengono restaurati anche i cotti in facciata e in cui il Palazzo diventa sede degli uffici della Questura, del Circolo Unione e di molte famiglie di sfollati. Nel 1952-53 il Palazzo è venduto dai Gulinelli all'**opera pia don Cipriano Canonici Mattei** per ospitare aule scolastiche, mentre dal 1956 fino al 2010 è sede dell'**Istituto Canonici Mattei**.